



IL DIRETTORE
(Dott.ssa Paola VIRANO)

CITTA' DI TORINO
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI

DIVISIONE AMBIENTE
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Prot. <u>12440</u>	Tit. 06 Cl. 9 Fasc. 5-4
Data <u>27 OTT. 2011</u>	074/S147/EG

Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta.

A: Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata
Settore Strategie di Valorizzazione Urbana
SEDE

PROVINCIA DI TORINO
AREA RISORSE IDRICHE A QUALITÀ
DELL'ARIA E RISORSE ENERGETICHE
CORSO INGHILTERRA 7
10123 TORINO

DIVISIONE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA

DIREZIONE URBANISTICA

Prot. 3661 Data 2/11/2011
Tit. 06 Cl. 001 Fasc. 3-183
ARRIVO

e.p.c.: Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata
Direzione
SEDE

OGGETTO: Variante parziale 183 al PRG Stige – Fiori Alpini
Area compresa tra la ex SS11, la strada Settimo, ed il confine comunale
con San Mauro Torinese
Parere circa la verifica di compatibilità con il
Piano di Classificazione Acustica

Con riferimento alla vostra comunicazione prot. 3333 del 29.09.2011, ns. prot. 11350 del 04.10.2011 in merito alla compatibilità della variante in oggetto con il Piano di Classificazione Acustica, approvato con D.C.C. 2010 06483/126 del 20 dicembre 2010, il settore Scrivente ha esaminato il Documento di verifica trasmessoci con nota prot. 15975 del 23.12.2010.

Il documento evidenzia la compatibilità delle nuove previsioni, proponendo tuttavia una revisione della vigente classificazione (classe III, aree di tipo misto) che preveda la riclassificazione dell'area in classe V e l'inserimento di due fasce cuscinetto a nord, al fine di risolvere parzialmente l'accostamento critico con l'area cimiteriale classificata in classe I (aree particolarmente protette).

Le revisione ipotizzata non è formalmente corretta perché induce un nuovo accostamento critico non presente nel Piano approvato.

Il Settore ha pertanto formulato un'ipotesi alternativa che è illustrata nelle tavole allegatte e che, in sintesi, porta ad una classificazione della nuova area industriale in classe IV e





CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI

all'inserimento delle fasce cuscinetto necessarie al rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 6, comma 3 della L.R. 52/00 e del punto 6 dei criteri generali della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802I “Criteri per la classificazione acustica del territorio” in relazione alla presenza dell'area cimiteriale prossima all'area in oggetto.

Con riferimento alla variante urbanistica (Figura 1), in tabella 1 è sintetizzato il processo di classificazione.

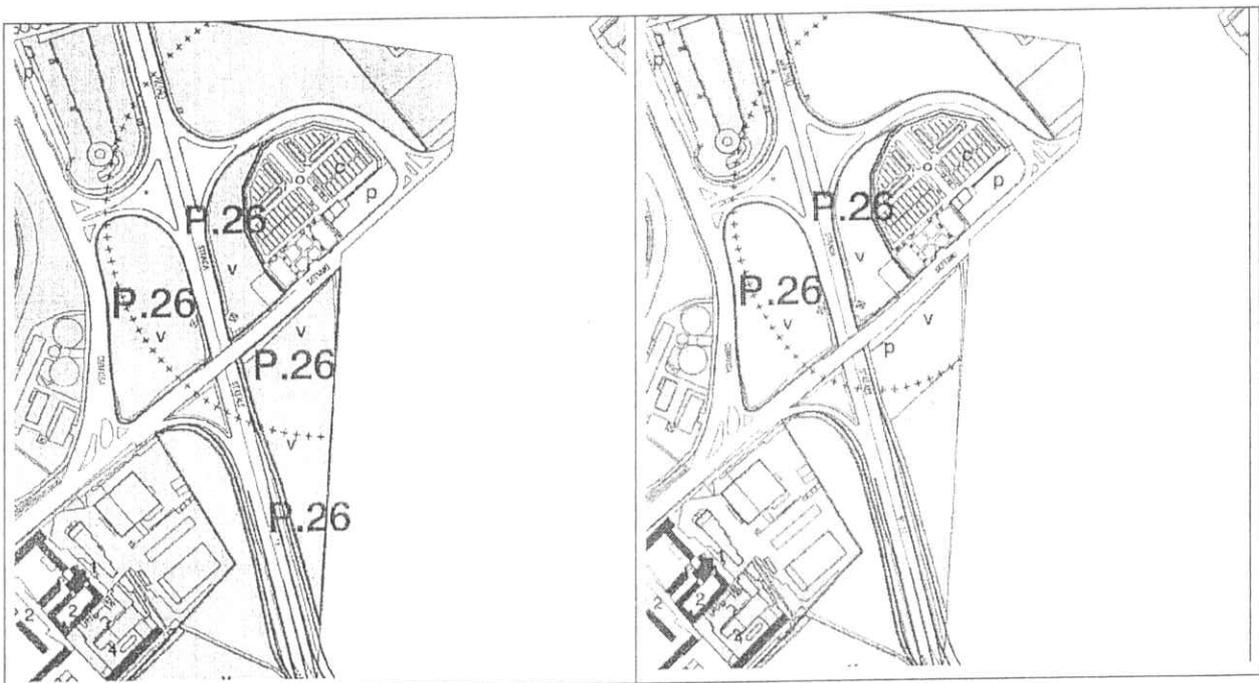


Figura 1: PRG; stato di fatto e proposta di variante urbanistica

	<i>IN (10193 m²)</i>	<i>SERVIZI p, v(10100m²)</i>
<i>FASE I</i>	VI	X
<i>FASE II</i>	VI	III
<i>FASE III</i>	IV	IV

Tabella 1: sintesi processo di classificazione acustica, fasi I – III

Nell'area risultante dal processo di omogenizzazione (20293 m²) sono inserite due fasce cuscinetto, rispettivamente classe II (2320 m²) e classe III (5108 m²).





CITTA' DI TORINO
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI

Come si può osservare il processo di omogeneizzazione porta ad una classificazione dell'area produttiva IN in classe IV, il che comporta emissioni sonore più contenute e, limitatamente al contributo del rumore industriale al clima acustico dell'area, appare coerente con le richieste e i pareri già espressi dagli enti competenti in materia ambientale (ASL e ARPA Piemonte).

Considerata la presenza di un accostamento critico residuo con il comune di San Mauro Torinese che è mitigata ma non risolta dalla variante, si invia il documento di Verifica di Compatibilità nonché il presente parere ai competenti uffici della Provincia di Torino, perché possano esprimere un proprio parere preliminare circa l'ipotesi di revisione prospettata.

Si evidenzia che, a parere del settore scrivente, il presente parere con il relativo documento di verifica di compatibilità è da allegare al provvedimento urbanistico per la pubblicazione; in merito alla revisione del Piano di Classificazione Acustica, si richiamano le comunicazioni già intercorse, al fine di coordinare i provvedimenti urbanistici ed ambientali.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
ing. federico saporiti



